



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno IX – Numero 1936

Mercoledì 02 Dicembre 2020 – S. Bibiana, Savino

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Comunicazione PEC
2. ENPAF: Welfare integrativo
3. Ordine: Covid-19 - Dati

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Ecco perché il cioccolato fa bene
5. Sapete che cos'è il fuoco di sant'antonio? Così potete riconoscerlo (e curarlo)



Prevenzione e Salute

6. Quattro ragioni per cui hai sempre freddo
7. "Perché monitorare i primi 5-10 giorni dei sintomi covid è importante": la guida del nyt



Proverbio di oggi.....

'A cuntentezza vene da 'o core.

ECCO PERCHÉ IL CIOCCOLATO FA BENE

il cioccolato fondente è benefico per la salute, e non solo per l'umore. L'azione benefica per il cuore e il sistema cardiovascolare sarebbe offerta dai batteri intestinali che, anch'essi, sono golosi di cioccolato



Non solo noi possiamo godere del gustarci un buon cioccolato fondente, ma c'è anche qualcun altro nel nostro corpo che se lo mangia insieme a noi: sono **alcuni batteri intestinali che una volta che hanno per così dire mangiato il cioccolato, lo trasformano in composti antinfiammatori.** Questi ultimi, **hanno un'azione benefica sulla salute in generale e più in particolare su quella di cuore e arterie.** Svelato dunque il mistero del perché il cioccolato fondente farebbe bene. Secondo i ricercatori sono i sottoprodotti della digestione che **sono scarsamente assorbiti e digeriti a essere poi trasformati in composti dall'azione antiossidante.** «*Abbiamo scoperto che ci sono due tipi di microbi nell'intestino: quelli buoni e quelli cattivi –*

I batteri buoni, come *Bifidobacterium* e i fermenti lattici, vanno a nozze con il cioccolato. **Quando si mangia cioccolato fondente, questi crescono e fermentano, producendo composti che sono antinfiammatori».**

La polvere di cacao contiene molti composti polifenoli, o antiossidanti, come catechina ed epicatechina, e una piccola quantità di fibra alimentare. Entrambi i componenti sono scarsamente digeriti e assorbiti, ma quando raggiungono il colon, i batteri li fanno propri, **la fibra viene fermentata e i grandi polimeri polifenolici metabolizzati in molecole più piccole,** che sono più di facile assorbimento. Questi polimeri più piccoli presentano attività antinfiammatoria. I ricercatori hanno anche mostrato come la combinazione della fibra di cacao con prebiotici **è in grado di migliorare la salute generale di una persona** e contribuire a convertire i polifenoli nello stomaco in composti antinfiammatori. «*Quando questi composti sono assorbiti dal corpo, riducono l'infiammazione del tessuto cardiovascolare, riducendo il rischio a lungo termine di ictus.*» (Salute, Stampa)

aqma
ITALIA SPA

STARTUP INNOVATIVA NAPOLETANA e
GIOVANE MULTINAZIONALE FARMACEUTICA

ha avviato la sua prima campagna di

EQUITY CON **BU** BACKTOWORK
CROWDFUNDING

DIVENTA SOCIO
www.backtowork24.com

<https://www.backtowork24.com/online-campaign.php?c=111-aqma>

PREVENZIONE E SALUTE**QUATTRO RAGIONI PER CUI HAI SEMPRE FREDDO**

In questa stagione soffrite il freddo quasi costantemente, nonostante tisane e coperte? Non dipende soltanto dalla temperatura esterna.

Ci sono persone che affrontano le rigide temperature di autunno e inverno con una certa disinvoltura, e altre che andrebbero volentieri in letargo sotto vari strati di coperte.

Vi siete mai chiesti che cosa renda voi o i vostri conoscenti particolarmente sensibili al freddo?

La temperatura corporea media di una persona in salute è di 36,6 °C, ma questo valore varia anche di mezzo grado nell'arco delle 24 ore, con un picco massimo alle 18.00 e un minimo attorno alle 4.00 del mattino. Il calore all'interno del nostro corpo è inoltre diminuito in modo importante negli ultimi 150 anni, a causa di alcuni cambiamenti nello stile di vita. Ma il fattore temperatura non è il solo a contare. Ecco quattro altre ragioni per le quali si tende a sentire freddo.

DIFFERENZE ANATOMICHE.

Perché gli uomini tendono a patire meno il freddo rispetto alle donne?

In parte, perché il loro metabolismo basale a riposo (*l'energia dissipata, e quindi anche il calore generato, per le funzioni metaboliche vitali*) ha un ritmo più alto per la maggiore presenza di massa muscolare.

Anche stando fermi, per questioni di costituzione fisica, gli uomini generano naturalmente più calore.

Le donne hanno uno strato di tessuto adiposo due volte più spesso sotto la pelle di braccia e gambe, e questo fa sì che il calore generato impieghi più tempo a raggiungere i recettori epidermici. Non è chiaro se una volta raggiunta la giusta temperatura, l'effetto isolante delle cellule di grasso contribuisca a mantenerla costante più a lungo.

ORMONI.

Nel corso del ciclo mestruale, la temperatura corporea femminile è influenzata dalle alterazioni ormonali. Prima dell'ovulazione, la fase di maggiore fertilità, gli estrogeni favoriscono la *dilatazione dei vasi sanguigni e la dispersione di calore*, tenendo la temperatura corporea media a valori bassi, attorno ai 35,9 °C.

Nella seconda fase del ciclo mestruale, il *progesterone tende ad alzare la temperatura* e a portarla in media a 36,7 °C. L'assunzione di contraccettivi ormonali può contribuire a mantenere elevati questi valori.

Non risulta che l'ormone maschile testosterone alteri la temperatura corporea, anche se potrebbe rendere meno sensibile uno dei recettori incaricato di percepire il freddo.

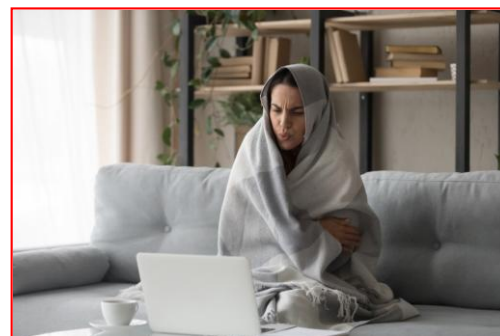
RAGIONI DI SALUTE. L'ipotiroidismo, cioè una condizione che fa sì che la ghiandola tiroide non produca livelli sufficienti degli ormoni necessari a regolare energia corporea, temperatura e altre funzioni metaboliche, può essere all'origine di una marcata sensibilità al freddo.

La funzionalità della tiroide è comunque facilmente compensabile con farmaci a base di ormoni sintetici.

Un'altra condizione medica che rende sensibili al freddo è la *malattia di Raynaud*, che fa sì che alcune parti del corpo, tipicamente le dita di mani e piedi, diventino fredde, bianche e insensibili in risposta al gelo e allo stress.

Questa reazione molto più frequente nelle donne è causata dal rapido restringimento dei vasi sanguigni periferici e si combatte principalmente cercando di evitare il freddo e muovendo energicamente gli arti per richiamare sangue alle parti interessate.

PROBLEMI DI CIRCOLAZIONE. Il sangue mantiene nutrito, caldo e ossigenato il nostro corpo: avete notato che se uscite in inverno dopo essere stati a lungo seduti al pc, non al massimo delle funzioni circolatorie, avvertite subito più freddo? Ecco perché alcune patologie che ostacolano l'afflusso di sangue negli arti, come *l'arteriopatia periferica*, dovuta all'ostruzione e al restringimento delle arterie soprattutto degli arti inferiori, può essere all'origine di un'insistente sensazione di freddo. Eventuali passati episodi di congelamento possono lasciare la parte del corpo coinvolta più sensibile al freddo, anche a molti anni di distanza. (*Salute, Focus*)



PREVENZIONE E SALUTE**"PERCHÉ MONITORARE I PRIMI 5-10 GIORNI DEI SINTOMI COVID È IMPORTANTE": LA GUIDA DEL NYT**

In approfondimento del New York Times illustra i passaggi cruciali nel monitoraggio dell'infezione da coronavirus

Quanti giorni fa hai iniziato ad avvertire i sintomi del Covid-19?

Questa la domanda da tenere a mente, secondo un approfondimento del New York Times.

Nell'articolo, la giornalista raccoglie l'opinione di diversi esperti e sottolinea che *"annotare sul calendario il primo segno di malattia e controllare i **livelli di febbre e ossigeno** sono passaggi cruciali nel monitoraggio dell'infezione da coronavirus"*.

Il Covid-19, infatti, può presentare una vasta gamma di sintomi ma *"quando diventa serio - spesso segue uno schema coerente"*.

Sebbene ogni paziente rappresenti un caso a sé stante, *"i medici affermano che **il periodo che va dal quinto al decimo giorno di malattia rappresentano spesso quello più preoccupante** per le complicanze respiratorie"*, in particolar modo per i pazienti più anziani e per quelli che presentano *ipertensione, obesità o diabete*.

Per quanto riguarda **i soggetti più giovani**, invece, l'articolo del Nyt afferma che *"le complicazioni possono insorgere un po' più avanti, fino al periodo che va **dal decimo al dodicesimo giorno**"*.

*"La maggior parte delle persone che raggiungono il **giorno 14 senza alcun sintomo** preoccupante sono probabilmente sulla strada del recupero"*.

L'approfondimento del Nyt prosegue con uno schema della sequenza temporale che i sintomi di Covid possono seguire, specificando però che si tratta di *"una guida generale"* e che *"i sintomi possono comparire in qualsiasi momento"*, perciò è sempre importante ascoltare *"il proprio corpo e consultare un medico per avere indicazioni specifiche"*.

Giorni da 1 a 3

"I primi sintomi di Covid-19 variano ampiamente. Possono iniziare con

- *pizzicore alla gola, tosse, febbre, mal di testa, mancanza di fiato o leggera pressione al petto"*.

Si legge anche che a volte si possono riscontrare *sintomi gastrointestinali* e che taluni soggetti avvertono semplice stanchezza, oppure sperimentano la *perdita del gusto e dell'olfatto*. Alcuni pazienti possono anche non avere febbre, mentre altri con iniziali disturbi gastrointestinali possono o meno sviluppare sintomi respiratori.

Giorni da 4 a 6

In questo periodo alcuni pazienti, non tutti, possono vivere un peggioramento dei sintomi.

*"C'è chi inizia a sentirsi malissimo, con **febbre sempre presente, dolori, brividi, tosse e malessere***.

Alcuni bambini e giovani adulti con malattia lieve possono sviluppare eruzioni cutanee", che specifica come il momento esatto della comparsa dei segni sulla pelle non sia chiaro e che essi possono *"apparire all'inizio dell'infezione o dopo che è passata"*.

Giorni da 7 a 8

Per i pazienti che contraggono la malattia in forma lieve, **questo è il periodo in cui si inizia a stare meglio** anche se, come raccomandato dalle linee guida bisognerebbe *"comunque aspettare 10 giorni dall'inizio dei sintomi ed essere da 24 ore senza febbre prima di lasciare l'isolamento"*.

I soggetti che hanno presentato sintomi più importanti in questa fase possono continuare a stare male o addirittura a peggiorare: è importante *"**monitorare i livelli di ossigeno e consultare il medico**"*.



Giorni da 8 a 12

“Nel periodo che va dall’ottavo al dodicesimo giorno abbiamo un’idea del decorso, positivo o negativo, del soggetto”. I potenziali elementi di preoccupazione sono,

- “l’aumento di mancanza di respiro e il peggioramento della tosse.”

Anche in questo caso è fondamentale controllare l’ossigeno col saturimetro e rivolgersi alle strutture sanitarie in caso di necessità.

Giorni dal 13 al 14

In questa fase, i pazienti che hanno sviluppato la malattia in forma lieve dovrebbero essere ormai in buone condizioni. Invece, per quanto riguarda i soggetti che presentano sintomi peggiori ma hanno mantenuto normali livelli di ossigeno, le condizioni dovrebbero essere comunque migliorate, “*sebbene molti pazienti riferiscano affaticamento persistente e altri problemi*”.

L’approfondimento della testata americana sottolinea che “*i medici consigliano un lento ritorno all’attività, anche se la malattia ha presentato forma lieve o moderata*”.

“Le persone che hanno avuto sintomi gravi e coloro che hanno necessitato di trattamenti aggiuntivi a causa della mancanza di ossigeno possono ancora sentirsi male e affaticati, impiegando molto più tempo per riprendersi”. (Salute, Huffington Post)

SCIENZA E SALUTE

SAPETE CHE COS’È IL FUOCO DI SANT’ANTONIO? COSÌ POTETE RICONOSCERLO (E CURARLO)

La patologia che colpisce pelle e nervi è causata dalla riattivazione del virus della varicella. Attenzione alla comparsa di arrossamento con vescicole liquide di solito sul torace.

Attivato anche dallo stress

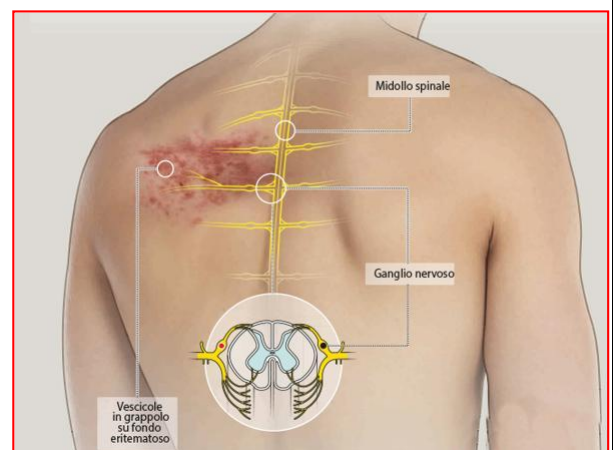
In gergo medico si chiama **Herpes zoster**, ma in Italia la maggior parte delle persone lo conosce come «Fuoco di Sant’Antonio», **malattia infettiva, talvolta molto insidiosa**, che ha come bersaglio i nervi e la pelle ed è causata dalla riattivazione del virus della varicella.

Come si sviluppa?

«Dopo la guarigione dalla varicella, malattia infettiva che la maggior parte delle persone supera durante l’infanzia, il virus varicella-zoster (*come tutti i virus erpetici*) non viene eliminato del tutto, ma rimane confinato, inattivo, nei gangli nervosi dei nervi sensitivi».

«Può tuttavia succedere che a distanza di tempo, **il virus si risvegli a causa di un indebolimento del sistema immunitario**, come può capitare con **l’avanzare dell’età**, o per **l’impiego di alcuni farmaci immunosoppressori** o, ancora, **in seguito a uno stress ambientale** (*troppo caldo, troppo freddo, troppo sole*) o emozionale.

Il virus riattivato si moltiplica e **risale lungo il fascio nervoso periferico fino a raggiungere la cute innervata da questo nervo**, area chiamata in termini tecnici dermatomero».



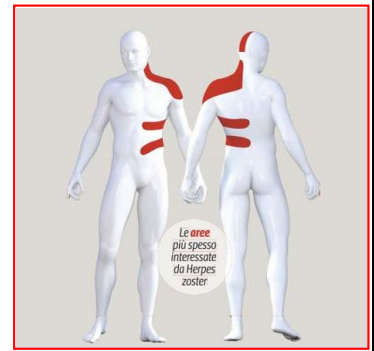
I segni e i sintomi

Da che cosa si riconosce il Fuoco di Sant'Antonio? «Nel momento in cui si riattiva il virus, il paziente avverte un fastidio nella sede corrispondente a quella innervata dal ganglio nervoso interessato. **La forma statisticamente più comune è quella toracica, ma possono essere interessati anche i nervi sensitivi del volto oppure quelli sacrali.** Il fastidio iniziale, avvertito come pizzicore, bruciore, formicolio o persino dolore, può essere più o meno intenso a seconda dell'età, in genere è maggiore negli anziani o, invece, addirittura assente nei bambini.

«Compare poi un tipico **arrossamento con vescicole a contenuto liquido** che si rompono con facilità. Si formano così delle croste che si staccano nell'arco di una o due settimane.

Di solito i disturbi sono localizzati solo a un lato del corpo, nell'area innervata da un nervo sensitivo». Finché non si manifestano le classiche vescicole cutanee, **la diagnosi può essere difficile** perché il paziente lamenta fastidi non ben identificabili.

Per es. se è interessato un nervo toracico a sinistra, si può addirittura pensare a un infarto. Quando però compaiono le caratteristiche lesioni (di solito monolaterali), la diagnosi è pressoché immediata.



Le terapie farmacologiche e il vaccino

Esistono cure efficaci per questa patologia? «Il ricorso a farmaci antivirali, da assumere il prima possibile dal momento dell'esordio dei sintomi, favorisce una guarigione più rapida e riduce il rischio della nevralgia posterpetica, la complicanza più temibile dell'Herpes zoster. «In genere si utilizza l'aciclovir a dosaggio elevato, circa quattro volte maggiore rispetto alle dosi usate per combattere l'Herpes simplex (famiglia di virus che causano l'Herpes labiale e quello genitale). In alternativa si può somministrare il valaciclovir, un profarmaco di aciclovir. Al paziente si raccomanda poi di evitare situazioni stressanti che potrebbero rallentare la guarigione e/o favorire lo sviluppo di complicanze». In Italia è anche disponibile un vaccino usato per prevenire sia l'Herpes zoster sia la nevralgia posterpetica. Il vaccino contiene una forma attenuata del virus della varicella-zoster che stimola il sistema immunitario ad agire specificamente contro il virus. La vaccinazione gratuita è rivolta alle persone con 65 anni di età e alle persone con più di 50 anni con particolari condizioni di salute (diabete, patologie cardiovascolari, bronchite cronica, eccetera.). «La vaccinazione andrebbe presa in considerazione soprattutto negli anziani (over 70), quando il rischio di riattivazione del virus è maggiore. Un nuovo vaccino ricombinante, ancora non disponibile nel nostro Paese viene attualmente consigliato per profilo di efficacia e sicurezza» segnala Gelmetti.



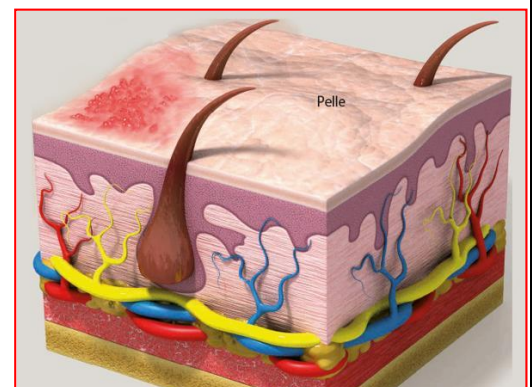
Con la nevralgia posterpetica si rischia grosso

Quali sono le complicanze? «Le vescicole cutanee causate dall'Herpes zoster si risolvono sempre senza grossi problemi, ma il nervo sensitivo interessato può impiegare molto tempo a guarire o non guarire mai in rari casi, soprattutto negli anziani.

Il risultato può essere la citata nevralgia posterpetica, caratterizzata dalla **persistenza di dolore neuropatico anche per settimane, mesi o anni** dalla scomparsa delle lesioni cutanee dell'Herpes zoster.

Il dolore viene in genere descritto dai pazienti come **bruciore continuo nella parte interessata**, a cui si possono associare alterazioni della sensibilità superficiale della cute».

(Salute, Corriere)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



COMUNICAZIONE del Domicilio Digitale (PEC)

Gli iscritti che **hanno già richiesto la PEC** tramite il sito istituzionale hanno ricevuto (o riceveranno) per e-mail ordinaria il **link con le credenziali di accesso** composte da:

- 1: **Username** (*indirizzo digitale personale PEC*);
- 2: sulla e-mail personale (*inserita al momento della richiesta fatta sul sito Istituzionale dell'Ordine*) hanno ricevuto un link che rimane **attivo per circa 3 ore** per l'inserimento di una password personale;

AVVISO

Per tutti coloro che hanno già fatto richiesta e sono in possesso della sola **Username** possono cliccare sul seguente link per **l'attivazione della password**:

<https://gestionemail.pec.it/loginproxy/reset-password>

Per gli Iscritti che hanno già Fatto Richiesta della Pec sul Sito Istituzionale e Non hanno ancora Ricevuto la Username devono inviare all'indirizzo e-mail dell'Ordine

info@ordinefarmacistinapoli.it

istanza per ricevere la propria Username.

Per la password rifarsi al punto 2

**SI PRECISA CHE LA RICHIESTA DELLA PEC SUL SITO
VA INSERITA UNA SOLA VOLTA PER EVITARE DUPLICATI.**

ORDINE: ENPAF e WELFARE Integrativo



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



ENPAF e Welfare Integrativo

EMAPI: COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Cos'è l'EMAPI

Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani è un'associazione senza finalità di lucro e Fondo sanitario riconosciuto dal Ministero della Salute, costituito da 12 enti di previdenza privati: Cassa Forense, Cassa Geometri, Cassa Nazionale dei Dottori Commercialisti, Cassa Notariato, ENPAB, ENPAFL, ENPAF, ENPAM, ENPAP, ENPAPI, EPAP ed EPPI.

TIPOLOGIE DI ASSISTENZA CONVENZIONE ENPAF - EMAPI

La Convenzione eroga attualmente agli iscritti dell'ENPAF **tre tipologie** di coperture:

1. Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI) che consta di due forme di garanzia:

- Copertura Base "**Garanzia A**" (Grandi Interventi Chirurgici e Gravi eventi morbosi)
- Copertura "**Garanzia B**"

1. Copertura integrativa **B Smart** (Interventi e Ricoveri non compresi nella Garanzia A)
2. Copertura integrativa **B Plus** (Ricoveri, extraospedaliere, domiciliari)

2. **LTC - Long Term Care** che in caso di non autosufficienza permanente eroga una rendita mensile vita natural durante. Il singolo iscritto può volontariamente aumentare l'entità della rendita, versando dei contributi ulteriori rispetto a quello pagato direttamente dal proprio Ente di previdenza.

Copertura Infortuni professionali ed extraprofessionali che copre il professionista ed eventualmente il suo nucleo familiare dagli infortuni che possono sopraggiungere durante l'attività lavorativa e non.

OBIETTIVO DELLA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Queste coperture offrono l'accesso in tempi brevi alle migliori strutture convenzionate e ai migliori specialisti scelti per qualità ed efficienza da parte dell'EMAPI e a condizioni economiche decisamente vantaggiose rispetto al mercato. L'Assistenza Sanitaria si può **estendere**, con un costo aggiuntivo, anche a **tutti gli appartenenti al proprio nucleo familiare**, compreso il partner indipendentemente dal genere e dallo stato civile.

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA ❖ COPERTURA BASE "GARANZIA A"

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Questa copertura rimborsa le spese sanitarie affrontate per i ricoveri determinati da gravi patologie indicate nell'**apposito elenco consultabile sul sito**. L'obiettivo è quello di metterti a disposizione strumenti sanitari efficienti e in maniera rapida (*ad es. erogati in regime privato*) per avere un aiuto qualora dovessi affrontare un grave problema sanitario, sollevandoti dalla preoccupazione economica di doverli pagare.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- ❖ **Massimale:** € 400.000 anno/nucleo familiare
- ❖ **Franchigia e scoperto:**
 - **Struttura sanitaria/personale medico ambedue convenzionati:** in questo caso non è prevista applicazione di costi a carico dell'assistito.
 - **Strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa:** è applicata una franchigia di € 300 per sinistro e uno scoperto pari al 15% con un massimo di € 2.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 155, previa applicazione di franchigia di 1 giorno, per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì annettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Ricoveri/Day Hospital** (pre e post intervento): indennità prevista di € 50 al giorno
- ❖ **Accessi ambulatoriali per terapie oncologiche:** indennità prevista di € 50 al giorno

❖ **Prestazioni Extra Ospedaliere** (per il solo caponucleo): è previsto un massimale di € 600 per anno assicurativo per prestazioni extraospedaliere (alta diagnostica radiologica e terapie)

❖ **Interventi chirurgici odontoiatrici extraricovero:** è previsto un massimale di € 10.000 per nucleo familiare/anno assicurativo per le prestazioni odontoiatriche elencate nel contratto.

❖ **Accesso a tariffario agevolato:** è previsto un tariffario convenzionato per le prestazioni non rientranti in tale "Garanzia A". Si tratta di prestazioni dentarie, ospedaliere ed extraospedaliere, fisioterapiche e riabilitative.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

La "**Garanzia A**" di base è attivata automaticamente in favore degli iscritti e pensionati attivi dell'ENPAF. Per costoro, quindi, è una **copertura senza costi a carico del Professionista** che non prevede la compilazione della modulistica di adesione.

POSSO ESTENDERE LA COPERTURA AI MIEI FAMILIARI?

È possibile ampliare la tua copertura anche al tuo nucleo familiare, da aprile a luglio di ogni anno, compilando semplicemente la modulistica di adesione on-line e versando il relativo contributo.

COME BENEFICIARE DELLA COPERTURA

Le soluzioni possibili sono tre:

1. **rivolgersi ad una struttura e a un medico convenzionati con la Compagnia di assicurazione RBM Salute** (in questo caso non si dovranno sostenere spese). Per questa soluzione occorre prima farsi autorizzare attraverso la centrale operativa EMAPI/RBM da contattare attraverso il numero verde **800991826** raggiungibile tutti i giorni h 24;
2. **rivolgersi a una struttura o un medico non convenzionati con l'assicurazione** (in questo caso si potrà chiedere il rimborso al quale verranno applicati le franchigie/scoperti previsti);
3. **rivolgersi ad una struttura pubblica** (potrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva).

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA ❖ COPERTURA INTEGRATIVA “B SMART”

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

L'obiettivo è quello di offrire delle coperture per completare la Garanzia A di base con una serie di **prestazioni aggiuntive**, diversificate in base al tipo di **Garanzia B prescelta**. Il servizio prevede, ad esempio, il rimborso di spese effettuate per **ricoveri per patologie meno gravi e non compresi nella Garanzia A, per interventi chirurgici ambulatoriali, day hospital, per accertamenti diagnostici, visite specialistiche, cure fisioterapiche, check-up, prevenzione dentaria.**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le **Garanzie B facoltative** escludono dai rimborsi le spese effettuate per patologie o infortuni pregresse, vale a dire diagnosticate o curate anteriormente alla data di prima adesione. Le Garanzie hanno, il **solo primo anno di adesione**, un periodo di carenza assicurativa di 200 giorni. Questo significa che per un nuovo aderente la copertura effettiva inizierà 200 giorni dopo la data di decorrenza che, essendo la Convenzione collettiva e retroattiva, coinciderà sempre con il **16 aprile di ogni anno**. L'adesione può pertanto essere effettuata in un momento qualsiasi compreso **tra il 16 aprile e il 15 luglio** fermo restando che sia la decorrenza che la carenza decorrono dal 16 aprile.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Tutti gli iscritti che hanno in attivo la garanzia di base “A” possono attivare le opzioni B, inoltre, è possibile estendere queste coperture integrative a tutti gli aventi diritto del proprio Nucleo Familiare.

COME E QUANDO ATTIVARE LE COPERTURE B FACOLTATIVE

Ogni anno, nel periodo compreso tra aprile e luglio, puoi aderire volontariamente alle coperture tramite la compilazione della modulistica on-line ed il versamento del relativo contributo.

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA ❖ COPERTURA INTEGRATIVA “B PLUS”

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Questa è la **garanzia più completa** rispetto alle prestazioni offerte ed è finalizzata a coprire, oltre ai ricoveri (*quelli non compresi nel piano di base*) e alle prestazioni ad essi correlati, anche le **visite specialistiche, le cure fisioterapiche, le cure dentarie da infortunio, un check-up e una visita di prevenzione dentaria annuali**, fatte salve le esclusioni di polizza.

In sintesi le principali caratteristiche:

- ❖ **Massimale: € 260.000 anno/nucleo familiare**
- ❖ **Franchigia e scoperto:** per tutte le prestazioni inerenti al ricovero, se effettuato presso strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa, è prevista una franchigia di € 1.000 per sinistro e scoperto pari al 20% con un massimo di € 3.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto. In rete (struttura sanitaria e personale medico ambedue convenzionati) opera una franchigia fissa di € 400.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 150 per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì annettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Extraospedalieri e domiciliari:** prestazioni di alta diagnostica radiologica e terapie, visite specialistiche e accertamenti diagnostici, cure fisioterapiche e riabilitative.

COSTI PER L'ATTIVAZIONE

Visualizza la Tabella sul Sito EMAPI.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA B SMART

Questa copertura è orientata a garantire **tutti i ricoveri non compresi nel piano di base**, con o senza intervento chirurgico, fatte salve le esclusioni di polizza. Sono inoltre rimborsate le prestazioni correlate al ricovero ed effettuate negli specifici lassi temporali come previsto dalle condizioni contrattuali. È una Garanzia con un costo inferiore e un set di prestazioni ridotto rispetto alla **B Plus**. Di seguito il piano:

- ❖ **Massimale: € 200.000 anno/nucleo familiare**
- ❖ **Franchigia e scoperto:** per tutte le prestazioni inerenti al ricovero, se effettuato presso strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa, è prevista una franchigia di € 1.000 per sinistro e scoperto pari al 20% con un massimo di € 3.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto. In rete (struttura sanitaria e personale medico ambedue convenzionati) opera una franchigia fissa di € 300.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 150 per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì annettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Check-up B smart:** per il solo iscritto caponucleo.

COME BENEFICIARE DELLA COPERTURA

Valgono le tre soluzioni riportate nella sezione della Garanzia A

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE / COSTI

Ulteriori informazioni circa la copertura, la procedura di attivazione e i relativi costi sono consultabili sul sito nella sezione **coperture Integrative B Smart / B Plus**.

- ❖ **Check-up B Plus:** per il solo iscritto caponucleo.

❖ **Prevenzione dentaria annuale:** per il solo iscritto caponucleo, è prevista una visita di controllo con ablazione del tartaro da effettuare presso gli studi convenzionati.

- ❖ **Cure e protesi dentarie da infortunio.**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le **Garanzie B facoltative** escludono dai rimborsi le spese effettuate per patologie o infortuni pregresse, vale a dire diagnosticate o curate anteriormente alla data di prima adesione.

Le Garanzie hanno, il **solo primo anno di adesione**, un periodo di carenza assicurativa di 200 giorni. Questo significa che per un nuovo aderente la copertura effettiva inizierà 200 giorni dopo la data di decorrenza che, essendo la Convenzione collettiva e retroattiva, coinciderà sempre con il **16 aprile di ogni anno**. L'adesione può pertanto essere effettuata in un momento qualsiasi compreso **tra il 16 aprile e il 15 luglio** fermo restando che sia la decorrenza che la carenza decorrono dal 16 aprile.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Valgono le tre soluzioni riportate nella sezione della **Garanzia A**. ????? verificare

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE / COSTI

Ulteriori informazioni circa la copertura, la procedura di attivazione e i relativi costi sono consultabili sul sito nella sezione **coperture Integrative B Smart / B Plus**.



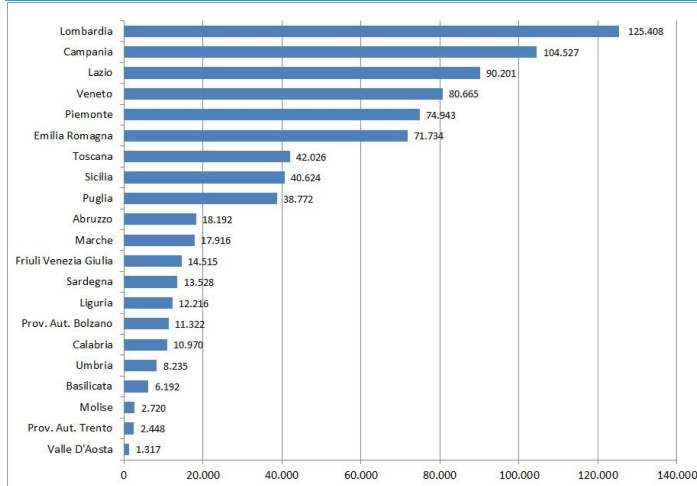
CONTATTI: per maggiori informazioni (*richiesto di supporto e adesioni*) contattare gli Uffici EMAPI al numero **848881166** oppure **06/44250196** dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

ORDINE: Emergenza Coronavirus

Di seguito i vari grafici che riepilogano l'emergenza sanitaria da Covid-19

Incremento assoluto dei casi di COVID-19

Il grafico illustra i nuovi casi giornalieri di infezione da Covid in Italia a partire dal 1 settembre 2020.

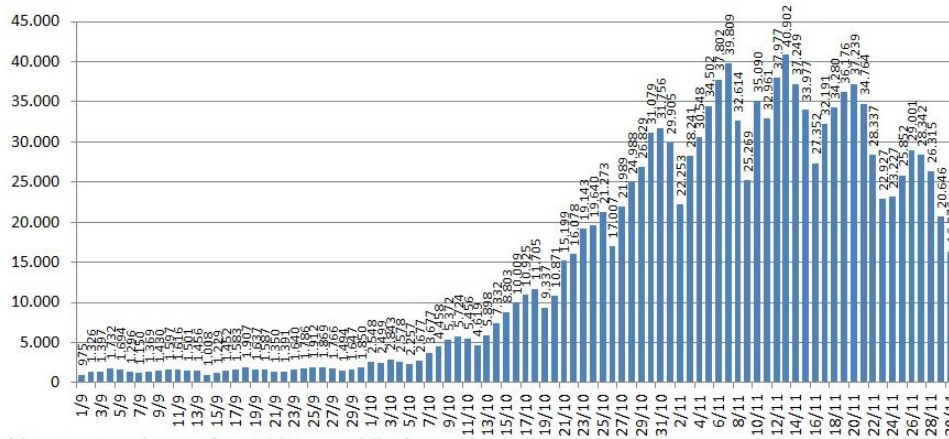


elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della salute;

Aggiornamento: **30 Novembre 2020**

Casi attivi di Covid-19

Il grafico illustra la distribuzione regionale dei casi attualmente positivi al Covid-19 (Ricoverati in Terapia Intensiva, Ricoverati con Sintomi, Isolamento Domiciliare)

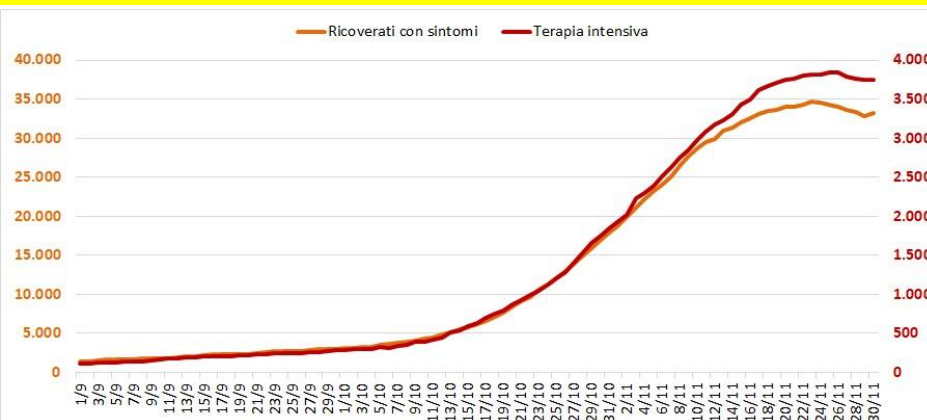


elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della salute;

Aggiornamento: **30 Novembre 2020**

Trend Ricoverati con Sintomi e in Terapia Intensiva

Il grafico mostra l'andamento dei Ricoveri in Ospedale e in Terapia Intensiva di pazienti positivi a Covid-19 in Italia



elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della salute;

Aggiornamento: **30 Novembre 2020**